

PROGRAMMA DEL 72° CORSO AA.VV.F.

RELAZIONE PER INFORMATIVA SINDACALE

In previsione dell'avvio del 72° corso AA.VV.F., la Direzione Centrale per la Formazione, sulla base delle considerazioni scaturite a seguito dello svolgimento dei due precedenti corsi di formazione 70° e 71° AA.VV.F., ha provveduto alla revisione del programma del corso di formazione per allievi vigili del fuoco. E' stato pertanto elaborato, un programma didattico aggiornato, strutturato sui periodi didattici riportati nella sinopsi allegata, e basato sugli assunti progettuali di seguito elencati:

- Strutturazione temporale del corso come quella dei corsi precedenti: 5 mesi di formazione effettiva, pari a 836 periodi didattici (22 settimane), al termine dei quali è previsto un esame finale + 1 mese di applicazione pratica per i neo Vigili del fuoco in prova, presso le Scuole Centrali Antincendi;
- Al fine di migliorare l'efficacia dell'azione formativa del 72° corso, è previsto il pieno recupero dei periodi non effettuati nel semestre di corso a causa di festività infrasettimanali (25/4, 1/5);
- In considerazione della valutazione di pregresse esperienze degli Allievi presso i Comandi provinciali nel periodo estivo, è prevista la sospensione del corso di formazione nel mese di agosto dal 5/8 al 20/8 compresi, con recupero dei periodi non effettuati al termine dei 5 mesi di corso. In tale periodo gli Allievi fruiranno delle ferie maturate dall'inizio del corso;
- Numero presunto di corsisti di circa 150 unità (costituzione di 2 sezioni per complessivi 4 reparti da 35/38 corsisti);
- Svolgimento di verifiche periodiche al termine di moduli teorici, teorico-pratici e pratici nell'ambito dei primi 5 mesi di corso (come riportato nella sinopsi del programma);
- Garanzia di svolgimento delle varie attività nel rispetto delle propedeuticità didattiche;
- Svolgimento dei moduli/programmi considerati formazione di base per il Vigile del Fuoco entro il primi 5 mesi di corso (moduli SAF, TPSS, ATP, NBRC livello 0)
- Svolgimento dei programmi di scale "in sicurezza", per la parte di montaggio, e svolgimento di manovre "con finalità operative" per la salita libera delle scale, sulla base della proposta pervenuta dal Comandante delle SCA che si allega in copia;
- Inserimento nell'arco dei sei mesi di corso di moduli/programmi, non previsti nei precedenti corsi, per far fronte alla necessità di:
 - consentire la formazione pratica sul simulatore aeroportuale;
 - effettuare il maggior numero di attività pratiche presso gli impianti S.F.O.,
 - abilitare il maggior numero possibile di corsisti al "nuoto e salvamento" V.F..
 - nell'ambito delle competenze comportamentali, ripristinare l'attività pratica OUT DOOR TRAINING;
 - rafforzare la conoscenza dei regolamenti del CNVVF;
 - implementare la formazione in materia di sicurezza sul lavoro;
 - implementare la formazione operativa sulle attrezzature di caricamento;
 - implementare il periodo di attacco all'incendio nel sesto mese

Sono pertanto stati inseriti:

- Aeroportuale modulo pratico (II settimana del programma da 108 ore) - (al 6° mese);
- Impianti SFO II settimana (ulteriore periodo di attività agli impianti) - (al 5° mese);
- 4 ulteriori periodi per l'attività natatoria;
- 22 ulteriori periodi di attrezzature;
- 6 ulteriori periodi per Regolamenti VVF
- 4 ulteriori periodi per sicurezza sul lavoro.
- Svolgimento dei moduli di:
 - Aeroportuale modulo teorico (I settimana del programma da 108 ore) – (entro i primi 5 mesi)
 - Costruzioni, dissesti statici e puntellamenti (entro i primi 5 mesi)
 - Attacco all'incendio (al 6° mese)
- Svolgimento dei programmi per la patente di guida terrestre di II o III categoria al personale che ha presentato i titoli di patente civile C, C-E, D, D-E utili per il concorso ad 814 posti per V.F., secondo quanto previsto dal testo unico che disciplina le patenti terrestri V.F.:
 - Per il personale in possesso delle patenti civili C e D (oppure in possesso della sola patente D se rilasciata in data antecedente il 01/10/2004): Patente terrestre di III categoria VF – tre settimane (al 6° mese) – (in tal caso i corsisti non seguiranno il programma del 6° mese, ad eccezione di Aeroportuale modulo pratico, ma il programma del corso speciale di III categoria);
 - Per il personale in possesso della patenti civile C o D: Patente terrestre di II categoria VF – tre settimane (al 6° mese) – (in tal caso i corsisti non seguiranno il programma del 6° mese, ad eccezione di Aeroportuale modulo pratico, ma il programma del corso speciale di II categoria);
- Svolgimento dei programmi per la patente di guida terrestre di III categoria V.F. al personale che risulta in possesso della patente guida terrestre di II categoria V.F., secondo quanto previsto dal testo unico che disciplina le patenti terrestri V.F.:
 - Patente terrestre di III categoria VF – una settimana (al 6° mese) – (in tal caso i corsisti non seguiranno il programma del 6° mese, ad eccezione di Aeroportuale modulo pratico);
- Conclusione dei moduli e relative verifiche in tempi tali da garantire a tutti i corsisti la possibilità di recuperare eventuali assenze superiori al 20% su un modulo intensivo entro il termine del 5° mese di corso; per eventuali ulteriori moduli intensivi il recupero avverrebbe prima degli esami finali, ma dopo il 5° mese su programmi differenziati; eventuali recuperi di verifiche in itinere verrebbero effettuati prima degli esami finali, ma dopo il 5° mese su programmi differenziati;
- L'allievo vigile del fuoco che abbia effettuato un numero di assenze superiore al 20% dei periodi programmati nei moduli intensivi: SAF, TPSS, ATP, Dissesti Statici, sosterrà l'esame al termine del recupero del modulo. In tal caso alla votazione verrà applicata una decurtazione del 10% del punteggio conseguito. La stessa decurtazione verrà applicata a chi recupera anche il solo esame.
- Il periodo di applicazione pratica ha inizio al termine degli esami.
- Sarà previsto il supporto psicologico in sede a cura della Direzione Centrale Formazione – Area VI Medicina del Lavoro e Formazione Sanitaria.

- Saranno inserite delle conferenze di “Formazione sanitaria integrata”, di “Prevenzione dei disagi psicolavorativi”, di “Autoprotezione della salute” e di “Elementi di medicina dell'emergenza e delle catastrofi”.